

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET,  
ANTIUSURA LIBERA IMPRESA ONLUS**

**E**

**CONFCOMMERCIO CATANIA**

L'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET ANTIUSURA LIBERA IMPRESA ONLUS

CON SEDE A BELPASSO IN VIA FRANCESCO CRISPI, 4 ISCRITTA ALL'ALBO PREFETTIZIO AL NUMERO 17 CON DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI, RAPPRESENTATA DAL SUO PRESIDENTE, ROSARIO CUNSOLO, NATO A PATERNO' IL 26/07/1959 E RESIDENTE IN BELPASSO VIA F. CRISPI, 4

**E**

CONFCOMMERCIO CATANIA - IMPRESE PER L'ITALIA, Via Mandra 8 - 95124 Catania (CT)

RAPPRESENTATA DA .....PRESIDENTE PIETRO AGEN

**Di seguito congiuntamente indicati come "le Parti"**

***Premesso che:***

***La coscienza che i maggiori reati contro il patrimonio quali le Estorsioni, l'usura, la concussione, la corruzione i fenomeni mafiosi, hanno assunto uno sviluppo tale in tutto il paese, da porre in pericolo l'ordinata convivenza civile, il funzionamento col sistema economico, lo sviluppo delle attività economiche e professionali, la sicurezza e la libertà dei cittadini.***

***la consapevolezza che tali fenomeni presentano, ormai dimensioni di massa e coinvolgono quali vittime i numerosi operatori economici, commerciali, professionisti***

*e cittadini in genere.*

*La percezione che esiste già nella società, la volontà di reagire denunciando qualsiasi tentativo di violenza posta in essere attraverso gli illeciti suddetti con conseguenti gravi rischi per la propria persona, i propri familiari, il patrimonio e per la propria attività.*

*E' un obbligo civile e morale di chiunque sia vittima di questi reati presentare denuncia alle autorità giudiziarie e di polizia.*

*Sono fondamentali gli aiuti e il sostegno delle associazioni Antiracket del territorio per le vittime dei suddetti reati i quali necessitano di una risposta totale che coinvolga la loro vita nella globalità e cioè, dalla ricostruzione della posizione economica al recupero dell'equilibrio psichico.*

*Il nostro obiettivo tra le parti è di mettere in campo tutte le competenze necessarie per sostenere con professionalità e servizio civile tutte le imprese e le famiglie vittime del fenomeno estorsivo, usuraio, mafioso, corruttivo e dei reati collegati.*

### **Le Linee Guida**

*che le parti condividono e incarnano il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa e di sviluppo responsabile, maggiormente riconosciuto a livello internazionale ed una forma di globalizzazione corretta, trasparente, ambientalmente e socialmente sostenibile e costruttiva, come richiesto dalla società civile al mondo delle imprese; su tale presupposto si fonda la convinzione dell'utilità di costruire e formalizzare uno stretto rapporto di collaborazione tra le parti, che favorisca un allargamento del sistema delle azioni e degli aiuti alle imprese, con i comprensivi vantaggi in termini di sostegno allo sviluppo economico delle imprese colpite dal Racket.*

**Considerato che:**

*– lo Stato Italiano promuove e incentiva le denunce, regolarizzando le materie con le leggi 108/96 e successive modifiche e la 44/99 e successive modifiche.*

*- L'attuazione dell'Art. 41 della Costituzione Italiana Parte I Diritti e doveri dei cittadini Titolo III Rapporti economici recita:*

*“L'iniziativa economica privata è libera.*

*Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana”.*

*La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.*

*– è utile e necessario creare una sinergia tra le Parti su tali tematiche coinvolgendo tutti gli attori.*

*– la promozione delle Linee Guida, costituisce una importante strategia per sostenere il processo di penetrazione delle imprese nei territori e in genere per favorire modelli territoriali di sviluppo sostenibile;*

*– le piccole e medie imprese costituiscono l'ossatura del tessuto produttivo del nostro territorio; esse e le associazioni di categoria che le rappresentano sono vicine alla realtà sociale in quanto possono far perno sul forte radicamento dove contribuiscono a creare sviluppo, occupazione e a promuovere la cultura della legalità e d'impresa;*

*– è necessario coinvolgere i principali attori del mondo imprenditoriale ed i loro interlocutori istituzionali sulla tematica della crescita economica e del suo rilancio, partendo dal riconoscimento condiviso dell'importanza strategica dell'innovazione e della formazione e della ricerca, quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un sistema economico competitivo e moderno;*

*Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano il seguente*

## **Protocollo d'Intesa.**

### **Art. 1 Premesse**

***Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.***

### **Art. 2 Oggetto del Protocollo d'Intesa**

***Il Protocollo d'Intesa ha come oggetto lo sviluppo di un programma organico di collaborazione tra l'Associazione Antiracket Antiusura Libera Impresa ONLUS e la Confcommercio Catania, per la diffusione e applicazione dei principi di responsabilità sociale contenuti nelle Linee Guida.***

***Il programma partirà dalle esperienze acquisite da entrambi i sottoscrittori, si metteranno in campo strumenti efficaci a beneficio delle imprese vittime dei reati sopraelencati.***

***Il Protocollo d'Intesa, in particolare si concentrerà su:***

***– la realizzazione di programmi congiunti, finalizzati alla organizzazione di attività per diffondere nel modo migliore i principi della legalità espressi dalla nostra costituzione.***

***– lo sviluppo di meccanismi efficaci di diffusione in tutte le sedi ove è necessario il nostro contributo.***

### **Art. 3 Destinatari**

***Tutte quelle imprese che hanno subito danni da estorsioni, usura e reati connessi.***

***Altri destinatari, saranno eventualmente individuati successivamente.***

### **Art. 4 Modalità di attuazione**

***Nello spirito del presente Protocollo d'Intesa, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate dal presente articolo.***

***A tal fine le Parti si impegnano:***

- a redigere di comune accordo il Progetto Operativo, che regolerà nel dettaglio le prestazioni delle Parti per lo sviluppo dei progetti formativi di cui al precedente art. 3;***
- a redigere di comune accordo un crono programma degli interventi;***
- a dare piena attuazione al predetto Progetto Operativo;***
- Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo e per iscritto tra le Parti.***
- Il presente Protocollo d'Intesa non prevede impegni finanziari da parte dei sottoscrittori.***

#### ***Art. 5 Referenti/Responsabili del progetto***

***I referenti delle attività di cui al presente protocollo saranno indicati nel Progetto Operativo di cui al precedente articolo.***

#### ***Art. 6 Riservatezza***

***Tutta la documentazione e le informazioni fornite da una all'altra Parte, dovranno essere considerate di carattere strettamente confidenziale; esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite anche nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali ( L. 675/96 e successivi provvedimenti).***

***Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare opportune misure per mantenere circoscritte nel proprio ambito le informazioni e documentazioni ottenute dalle altre Parti; di conseguenza, si impegna a non divulgare a non permettere che altri divulgino tali documentazioni e/o informazioni senza l'esplicito consenso, di volta in volta espresso per iscritto dalla Parte che le ha fornite, salvo per quanto deve essere necessariamente comunicato a terzi per la realizzazione delle attività e fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi e regolamenti. L'obbligo di riservatezza di cui sopra non si applica alle informazioni che siano, o divengano, di dominio pubblico per cause di cui la Parte non sia responsabile o che la stessa dimostri di aver acquisito legittimamente da terzi.***

**Art. 7 Trattamento dei dati personali**

**Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

**Art. 8 Durata del Protocollo d'Intesa**

**Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente protocollo può essere rinnovato di comune accordo;**

**è fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento secondo le modalità specificate nel Progetto Operativo di cui al precedente art. 4.**

**Catania li ...02/03/2021**

**Art. 7 Trattamento dei dati personali**

**Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

**Art. 8 Durata del Protocollo d'Intesa**

**Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente protocollo può essere rinnovato di comune accordo;**

**è fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento secondo le modalità specificate nel Progetto Operativo di cui al precedente art. 4.**

Catania li 03/02/2021

**I sottoscrittori**

**Il Presidente di Libera Impresa**

**Il Presidente di Confcommercio Catania**